



VIKTOR STEPHANOVICH GREBENNIKOV

CAVITY STRUCTURAL EFFECT

Analisi sugli studi e scoperte di Viktor Stephanovich Grebennikov,
relativamente all'Effetto di Cavità Strutturale e possibili applicazioni anti-G.

Report #003 Versione # 00001 02/02/2009



Altre piattaforme volanti: Avion

Dopo Grebennikov, molti si sono cimentati nel tentativo di costruire altri gravito piani basati sulla stessa tecnologia.

L'unico del quale ho reperito delle fotografie è la cosiddetta piattaforma Avion. Riporto la traduzione del racconto fatto da uno dei suoi costruttori:

<< ...il primo tentativo che ebbe successo fu fatto nel 2005. Abbiamo assemblato questa costruzione in un paio di giorni, e inizialmente con enorme scetticismo, tanto che alla fine riusciva difficile credere ai nostri occhi. Gente, questi dispositivi sono diabolicamente pericolosi per la salute. Per un anno intero ho sofferto di dolori acuti alle giunture. Le articolazioni scricchiolano e fanno male anche con i carichi più leggeri...

Come base abbiamo scelto un coperchio di botte, rotondo, al cui interno abbiamo fissato un alveare vuoto. Il coperchio di botte è stato chiuso con un pannello di compensato da 6 mm. Al pannello di compensato abbiamo fissato il trasformatore ad alta tensione, avvolto intorno alla mano destra (...) e con il sospetto che non avrebbe mai funzionato. Un cavo dell'alta tensione è stato collegato ad una griglia (ricavata da una recinzione in lamiera forata). L'altro cavo HV è stato collegato al foglio di alluminio con cui avevamo avvolto l'alveare. La griglia è stata montata in modo tale da poter modificare la sua distanza dal compensato e la sua inclinazione. Il generatore è stato assemblato con un transistor, in base ad un diagramma di auto-eccitazione. Alla bobina primaria a basso voltaggio abbiamo collegato il collettore del transistor, la cui base è stata collegata alla seconda bobina a basso voltaggio, con avvolgimento inverso. A catena con la bobina secondaria abbiamo incluso una lampada al neon e una bobina di Tesla con il carico sul trasformatore ad alto voltaggio sul compensato.

Quindi, dall'alto verso il basso: coperchio di botte rotondo; alveare vuoto rivestito di foglio di alluminio; compensato da 6 mm; trasformatore ad alto voltaggio; strato isolante fatto con delle penne a sfera (...); griglia elettrificata. Sul coperchio di botte sono fissate due leve che modificano la posizione della griglia. La leva destra modifica l'inclinazione, quella sinistra la distanza dal pannello.

L'intera piattaforma era posata su un barile dal quale era stato rimosso il coperchio. Abbiamo dato corrente alla griglia e quindi abbiamo iniziato a spostarla. L'effetto CSE si manifesta in una posizione della griglia che non riusciamo a prevedere. A volte ci vogliono 10 minuti per trovare la giusta combinazione di distanza e inclinazione.

L'ideale è quando sotto la piattaforma c'è della neve. L'effetto CSE si manifesta molto in fretta. Occorre tenersi forte alle maniglie poiché la spinta è energica. Si ha quindi una sensazione di perdita di peso, si hanno dei disturbi alla vista (fosfeni, cerchi che ruotano), e forti pulsazioni nelle orecchie. I colori diventano più vividi e si sente un sapore acido in bocca. La spinta verticale dura circa 2-3 minuti, dopodiché uno deve scegliere se muovere nuovamente la griglia oppure precipitare...

... a 10 metri d'altezza si percepisce una strana paura, non causata dall'altezza, ma una sensazione indefinita.

È estremamente faticoso pilotare questo dispositivo, e il più delle volte il breve volo termina con un salto in un cumulo di neve. Al momento del salto si percepisce un forte vento. Mentre si vola non si percepisce vento, ma appena l'effetto CSE inizia a calare, si inizia a sentire. I dolori alle giunture iniziano 2-3 ore dopo il volo.



...la cosa strana è che questo effetto sembra essere influenzabile dalla posizione dei pianeti, e particolarmente da Giove.

...

Per sperimentare è possibile prendere qualsiasi materiale con struttura porosa e collocarlo in parallelo con la superficie terrestre. Noi siamo riusciti ad avere una potente interazione usando un alveare vuoto e un semplice setaccio. La presenza di campi magnetici e/o elettrici nella zona influisce sull'effetto CSE. Un altro fattore è l'applicazione di alto voltaggio alla griglia, in questo caso l'effetto CSE è aumentato centinaia, migliaia di volte. Per questa ragione abbiamo applicato una piccola Bobina di Tesla ma, al posto dello spark-gap abbiamo preferito usare un lampada a fluorescenza, che genera rumore su uno spettro più ampio. In questo modo il CSE diventa un vero uragano.

Una volta ottenuta la prima spinta, occorre muovere nuovamente la griglia, altrimenti l'effetto CSE si affievolisce e inizia la discesa. Il movimento della griglia quindi ricorda un po' il movimento di un'ala sotto un'elitra. Il volo quindi assume un moto spasmodico. Il procedimento è impossibile da automatizzare, il CSE è un fenomeno estremamente instabile (Grebennikov c'era riuscito – n.d.t.).

È importante che ci sia della neve sotto la piattaforma, l'effetto scompare se si sosta sulla piattaforma in piedi, fuori quindi dal campo generato.

Se qualcuno riesce a fotografare bene la piattaforma in volo, merita un monumento. La maggior parte delle nostre foto è venuta sfuocata.

Domanda: è possibile utilizzare altro al posto dell'alveare? Tipo il metallo...

Risposta: NO, il metallo è assolutamente da evitare, il miglior materiale dopo l'alveare è il legno di balsa.

La schiuma plastica è un buon materiale, ha una struttura porosa e in più respinge le cariche elettrostatiche. Il problema però è che le sue celle non sono orientate in modo ordinato, mentre a noi occorre un materiale micro-poroso le cui celle siano disposta parallelamente alla superficie terrestre e orientate verso il centro del pianeta.

Com'è cominciato tutto? Non ci sono state lunghe riflessioni o ragionamenti. Abbiamo letto un po' il libro di Grebennikov e ci siamo detti "proviamoci!". Non ricordo chi portò l'alveare, denso, robusto, insomma buono. L'abbiamo diviso in tanti pezzi e abbiamo iniziato a sperimentare, ognuno per proprio conto, utilizzando delle bottiglie con un carboncino sospeso, come indicato nel libro.

Non accadde nulla, effetto zero! I frammenti di alveare finirono in un angolo per qualche anno, dimenticati. Un giorno poi, qualcuno ci portò un televisore da riparare. Il cinescopio rifiutava di accendersi. Per esperimento, prendemmo un frammento di alveare e lo collegammo al cavo dell'alta tensione dell'anodo del cinescopio. Il cavo si era irrigidito col tempo, quindi l'alveare rimaneva sospeso grazie ad esso, senza altro supporto. Per combinazione, sotto al frammento di alveare c'era un vecchio setaccio che qualcuno aveva portato per una saldatura, e se l'era dimenticato. Collegammo il televisore all'alimentazione, e l'alveare iniziò a vibrare. Non accadde altro sul momento, ma arrivò qualcuno così ci siamo distratti e quasi dimenticati del televisore ancora acceso. A causa del calore, il cavo con cui era legato l'alveare si ammorbidì, quindi l'alveare iniziò a scendere lentamente verso il setaccio. Ad un certo punto sentimmo un sibilo provenire dall'alveare, ricordava molto il rumore di un trasformatore di vecchio televisore quando viene acceso. L'alveare era a circa 15-20 cm dal setaccio quando qualcuno tirò via il cavo di alimentazione



del televisore dalla presa di corrente. E in quel momento accadde qualcosa di stranissimo: l'alveare scomparve alla vista. Era possibile vedere tutto, sotto al punto in cui si trovava pochi istanti prima. Dopo circa 20-30 secondi iniziò a ricomparire, quindi sentimmo un forte rumore e l'alveare esplose in minuscoli frammenti.

Da qui iniziò il nostro vero interesse per l'effetto CSE.

Particolari utili: abbiamo costruito questa piattaforma utilizzando materiale di recupero, e durante le pause pranzo, completamente convinti che non avrebbe funzionato nulla. Nella nostra camera l'effetto era molto debole, così portammo questa disgrazia in un magazzino abbandonato. Nel magazzino l'effetto era maggiore, ma dopo sole 4 spinte la batteria era scarica. Intorno a noi vedevamo una nebbia verdastra, e la salute precipitò dopo due ore...

La seconda volta usammo una nuova batteria e arrivammo a 8 spinte. La piattaforma cadde in un mucchio di neve, la batteria si ruppe l'acido fuoriuscì. Perdemmo la griglia nella neve e dopo un po' arrivarono degli atroci dolori alle articolazioni.

Il televisore era un RECORD KHKHKH di 3° generazione, non ricordo il numero di serie. Il setaccio era un vecchio esemplare del 1970, non ho una foto.>>

A seguire, Alcune fotografie della piattaforma Avion e componenti vari.























